



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

AVVISO DI PROCEDURA SELETTIVA INTERNA PER L'ATTRIBUZIONE DI N. 1 (UNO) DIFFERENZIALE STIPENDIALE – PROGRESSIONE ECONOMICA ALL'INTERNO DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI – DECORRENZA 1° GENNAIO 2026

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI

in esecuzione della determinazione n. 326 del 18.09.2026; visti l'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'art. 14 del CCNL del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026 (di seguito «CCNL»), l'art. 8 e l'Allegato C del Contratto Collettivo Integrativo 2026-2028 del Comune di Borno, sottoscritto in via definitiva il 18 settembre 2026 (di seguito «CCI»);

RENDE NOTO

che è indetta la procedura selettiva interna per l'attribuzione di n. **1 (uno)** differenziale stipendiale al personale dell'Area degli Istruttori, secondo la disciplina che segue.

Art. 1 – Oggetto

1. È attribuito n. 1 (uno) differenziale stipendiale nell'Area degli Istruttori, con decorrenza giuridica ed economica dal 1° gennaio 2026 (art. 14, comma 3, CCNL; art. 8, commi 2 e 3, CCI).
2. Il differenziale costituisce incremento stabile dello stipendio, nella misura annua lorda prevista per l'Area degli Istruttori dalla Tabella A del CCNL 16.11.2022, corrisposta mensilmente per tredici mensilità (art. 14, comma 1, CCNL). La spesa è finanziata con le risorse stabili del Fondo risorse decentrate 2026 (art. 14, comma 3, CCNL; art. 8, comma 1, CCI).
3. L'attribuzione si configura come progressione economica all'interno dell'area ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del D.Lgs. 165/2001 e non determina l'attribuzione di mansioni superiori.
4. Il numero dei differenziali attribuiti non può eccedere la quota del 50% dei dipendenti in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 (platea dei potenziali beneficiari), nei termini previsti dall'art. 8, comma 2, e dall'Allegato C, Sezione 1, comma 3, del CCI.
5. L'esito della procedura ha vigenza limitata all'anno 2026; la graduatoria non è utilizzabile per le annualità successive (art. 14, comma 6, CCNL; Allegato C, Sezione 1, comma 6, CCI).

Art. 2 – Requisiti di ammissione

1. Sono ammessi alla procedura i dipendenti del Comune di Borno in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) inquadramento nell'Area degli Istruttori e servizio presso il Comune di Borno alla data del 1° gennaio 2026, data di decorrenza del beneficio (art. 14, comma 2, lett. a), CCNL; art. 8, comma 4, lett. d), CCI);
 - b) non aver beneficiato di alcuna progressione economica, anche presso altre amministrazioni, nei **tre anni** antecedenti la decorrenza del beneficio; ai fini della verifica si tiene conto delle date di decorrenza delle progressioni conseguite e sono pertanto ammessi i dipendenti la cui



- ultima progressione economica abbia decorrenza non successiva al 1° gennaio 2023 (art. 14, comma 2, lett. a), CCNL; art. 8, comma 4, lett. d), e Allegato C, Sezione 1, comma 3, CCI);
- c) valutazione della performance individuale non inferiore a 70/100 in ciascuna delle annualità 2024 e 2025, certificata nell'ambito del ciclo di gestione della performance dell'ente (art. 8, comma 4, lett. a), CCI);
 - d) assenza di provvedimenti disciplinari superiori alla multa nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande (art. 14, comma 2, lett. a), CCNL; art. 8, comma 4, lett. e), e Allegato C, Sezione 1, comma 4, CCI);
 - e) non aver già conseguito il numero massimo di differenziali stipendiali attribuibili nell'Area degli Istruttori secondo la Tabella A del CCNL 16.11.2022 (art. 14, comma 1, CCNL).
2. Partecipano alla procedura, alle medesime condizioni, i dipendenti in posizione di comando o distacco presso altre amministrazioni pubbliche; l'ente acquisisce dall'amministrazione utilizzatrice le informazioni e le valutazioni necessarie (art. 14, comma 7, CCNL).
3. Il dipendente nei cui confronti, alla scadenza del termine di presentazione delle domande, sia in corso un procedimento disciplinare è ammesso con riserva; ove rientri in posizione utile in graduatoria, l'attribuzione e la liquidazione del differenziale sono sospese fino alla conclusione del procedimento, con accantonamento delle relative somme; se all'esito è irrogata una sanzione superiore alla multa, il dipendente è definitivamente escluso dalla procedura (Allegato C, Sezione 1, comma 4, e Sezione 5, CCI).
4. Il difetto anche di uno solo dei requisiti comporta l'esclusione, comunicata all'interessato con indicazione dei motivi.

Art. 3 – Criteri di valutazione e punteggi

1. Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100 punti, ripartiti come segue (Allegato C, Sezione 2, CCI – Area degli Istruttori), oltre alla maggiorazione di cui al comma 6:

Criterio	Punteggio massimo
A) Media della valutazione della performance individuale	70
B) Esperienza professionale	20
C) Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi	5
D) Titoli di studio ulteriori rispetto a quello di accesso all'area	5
Totale	100
E) Maggiorazione per anzianità senza progressione	fino al 3% del punteggio A+B+C+D

2. **A) Valutazione della performance – massimo 70 punti.** È considerata la media delle valutazioni individuali annuali conseguite negli anni 2023, 2024 e 2025 ovvero, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione a una o più annualità, la media delle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico (art. 14, comma



2, lett. d), punto 1, CCNL; Allegato C, Sezione 3, lett. A), CCI). Al candidato con la media più elevata sono attribuiti 70 punti; agli altri il punteggio è attribuito proporzionalmente secondo la formula: **Punteggio A = $70 \times (\text{media del candidato} \div \text{media più elevata tra i candidati})$** . Le valutazioni conseguite presso il Comune di Borno sono acquisite d'ufficio; quelle conseguite presso altre amministrazioni sono dichiarate dal candidato e verificate d'ufficio. Le valutazioni espresse su scala diversa sono ricondotte in centesimi.

3. **B) Esperienza professionale – massimo 20 punti.** È considerata l'anzianità maturata al 31 dicembre 2025 nel medesimo profilo o in profilo equivalente, con o senza soluzione di continuità, anche a tempo determinato o a tempo parziale, presso il Comune di Borno o altra amministrazione del comparto Funzioni Locali, nonché nel medesimo o corrispondente profilo presso amministrazioni di comparti diversi (art. 14, comma 2, lett. d), punto 2, CCNL; Allegato C, Sezione 3, lett. B), CCI). I periodi a tempo parziale sono computati per intero. L'anzianità è espressa in anni e frazioni di anno (giorni di servizio $\div$ 365). L'anzianità è computata per intero, senza detrazione di alcuna anzianità minima (Allegato C, Sezione 3, lett. B), CCI). Formula: **Punteggio B = $20 \times (\text{anzianità del candidato} \div \text{anzianità più elevata tra i candidati ammessi})$** .
4. **C) Competenze professionali acquisite a seguito di percorsi formativi – massimo 5 punti.** Sono valutate le ore di frequenza certificata di corsi di formazione o aggiornamento professionale attinenti alle attività e funzioni del Comune, svolti tra il 1° gennaio 2023 e il 31 dicembre 2025 (Allegato C, Sezione 3, lett. C), CCI). La frequenza è comprovata esclusivamente da attestati rilasciati dal soggetto erogatore, recanti l'indicazione delle ore, allegati alla domanda o già presenti nel fascicolo personale; non sono valutabili autocertificazioni. Non sono valutabili i corsi di formazione obbligatoria (a titolo esemplificativo: mantenimento dell'iscrizione ad albi od ordini, prevenzione della corruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro) né i titoli necessari per l'accesso. Il punteggio è determinato esclusivamente sulla base delle ore di formazione valida, grandezza prevista dalla formula dell'Allegato C: **Punteggio C = $5 \times (\text{ore valide del candidato} \div \text{ore valide più elevate tra i candidati})$** . Il punteggio massimo del criterio è pari a 5 punti (Allegato C, Sezioni 2 e 3, lett. C), CCI).
5. **D) Titoli di studio ulteriori – massimo 5 punti.** Il titolo di accesso all'Area degli Istruttori è il diploma di scuola secondaria di secondo grado. Sono valutati i titoli conseguiti entro il 1° gennaio 2026, secondo la tabella seguente (Allegato C, Sezione 3, lett. D), CCI):

Titolo	Punti
Laurea triennale	2
Laurea specialistica o magistrale ovvero diploma di laurea del vecchio ordinamento (assorbe la laurea triennale)	3
Ulteriori titoli: ulteriore laurea, master universitario di I o II livello, diploma di specializzazione, dottorato di ricerca	1 per titolo, fino a un massimo di 2

I titoli conseguiti all'estero sono valutati se riconosciuti equipollenti o equivalenti ai sensi della normativa vigente.



6. **E) Maggiorazione per anzianità senza progressione.** Al punteggio ottenuto con i criteri A, B, C e D è applicata una maggiorazione percentuale in ragione degli anni trascorsi senza progressioni economiche: oltre 6 e fino a 7 anni, 1%; oltre 7 e fino a 8 anni, 2%; oltre 8 anni, 3% (Allegato C, Sezione 4, CCI; art. 14, comma 2, lett. f), CCNL). Gli anni sono calcolati dalla data di decorrenza dell'ultima progressione economica conseguita, anche presso altre amministrazioni, ovvero, per chi non ne abbia conseguite, dalla data di acquisizione della posizione economica in godimento, fino al 31 dicembre 2025. La maggiorazione può determinare il superamento dei 100 punti.
7. Tutti i punteggi sono arrotondati alla seconda cifra decimale.

Art. 4 – Graduatoria e criteri di precedenza

1. Il punteggio complessivo è dato dalla somma dei punteggi A, B, C e D, maggiorata dell'eventuale percentuale di cui al criterio E.
2. Il differenziale è attribuito al candidato che consegue il punteggio complessivo più elevato, nel rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 4.
3. A parità di punteggio si applicano, nell'ordine, i seguenti criteri di precedenza (Allegato C, Sezione 5, CCI): a) maggiore media della valutazione della performance dell'ultimo triennio; b) maggiore anzianità di servizio nella posizione economica; c) maggiore anzianità di servizio presso l'ente; d) minore età anagrafica.

Art. 5 – Domanda di partecipazione

1. La domanda è redatta sul Modello A allegato e deve pervenire **entro le ore 12:00 del 07.10.2026**, con una delle seguenti modalità:
 - a) consegna a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di Borno, negli orari di apertura;
 - b) posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.borno.bs.it ;
 - c) posta elettronica inviata dalla casella istituzionale del dipendente all'indirizzo info@comune.borno.bs.it .
2. In caso di trasmissione telematica la domanda è sottoscritta con firma digitale ovvero con firma autografa, scansionata e corredata di copia di un documento di identità in corso di validità (art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445). Fanno fede la data e l'ora di ricezione.
3. Alla domanda sono allegati gli attestati di formazione di cui all'art. 3, comma 4; per quelli già presenti nel fascicolo personale è sufficiente l'indicazione puntuale nel Modello A.
4. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. I dati già in possesso dell'ente (valutazioni conseguite presso il Comune, servizio prestato presso il Comune, decorrenze delle progressioni, provvedimenti disciplinari) sono acquisiti d'ufficio.
5. Le domande pervenute oltre il termine sono escluse; la tardività non è sanabile. Le altre irregolarità od omissioni possono essere regolarizzate entro il termine, non superiore a cinque giorni, assegnato dal responsabile del procedimento; in difetto, il titolo non è valutato ovvero, se l'omissione riguarda un requisito, il candidato è escluso.

Art. 6 – Istruttoria, graduatoria e riesame

1. Il Responsabile del Servizio Segreteria – Affari Generali verifica i requisiti, attribuisce i punteggi e predispone la graduatoria, di norma entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande (Allegato C, Sezione 1, comma 7, CCI).
2. La graduatoria, recante per ciascun candidato i punteggi parziali e il punteggio complessivo, è comunicata a ciascun partecipante mediante consegna a mano o posta elettronica istituzionale (Allegato C, Sezione 1, comma 8, CCI).
3. Entro dieci giorni dalla comunicazione, ciascun partecipante può presentare istanza di riesame del proprio punteggio o del punteggio attribuito ad altri candidati, redatta sul Modello B e indirizzata al Servizio Personale e al Segretario Comunale, con le modalità di cui all'art. 5.
4. Decorso il termine senza istanze, la graduatoria diviene definitiva. In presenza di istanze, il Segretario Comunale, esaminate le stesse e verificati i punteggi, conferma o modifica la graduatoria rendendola definitiva e ne dà comunicazione ai partecipanti.

Art. 7 – Attribuzione del differenziale e controlli

1. La graduatoria definitiva è approvata con determinazione del Responsabile del Servizio, che dispone l'attribuzione del differenziale con decorrenza 1° gennaio 2026 e la corresponsione dei relativi arretrati.
2. L'ente effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Fermo quanto previsto dall'art. 76 del medesimo decreto, la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni comporta la decadenza dal beneficio ai sensi dell'art. 75 e il recupero delle somme indebitamente corrisposte.
3. Il differenziale cessa di essere corrisposto in caso di passaggio tra le aree, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del CCNL (art. 14, comma 5, CCNL).

Art. 8 – Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che: titolare del trattamento è il Comune di Borno, Piazza Giovanni Paolo II, 1 – 25042 Borno (BS), PEC protocollo@pec.comune.borno.bs.it ; i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono pubblicati sul sito istituzionale dell'ente; i dati sono trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per la gestione della presente procedura e del rapporto di lavoro, sulla base dell'art. 6, par. 1, lett. b) e c), e dell'art. 88 del Regolamento; il conferimento è necessario ai fini della partecipazione.
2. I dati sono comunicati agli altri partecipanti nei limiti necessari all'esercizio della facoltà di riesame di cui all'art. 6, comma 3; la determinazione di approvazione della graduatoria è pubblicata all'Albo pretorio online con i soli dati identificativi e il punteggio complessivo. I dati sono conservati per il tempo previsto dalla disciplina sulla conservazione degli atti delle pubbliche amministrazioni.
3. L'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento e proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.



COMUNE DI BORNO
PROVINCIA DI BRESCIA

Art. 9 – Responsabile del procedimento e informazioni

1. Responsabile del procedimento è il Dr. Luca Bassanesi, Segretario Comunale, Responsabile del Servizio Segreteria – Affari Generali. Informazioni: tel. 0364 41000; e-mail segretario@comune.borno.bs.it.

Art. 10 – Disposizioni finali

1. Il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio online dal 21 settembre 2026 al 7 ottobre 2026 e sul sito istituzionale, sezione «Amministrazione trasparente», ed è trasmesso a tutto il personale mediante posta elettronica istituzionale e alla RSU.
2. L'ente si riserva di sospendere o revocare la procedura in caso di sopravvenute modifiche normative o contrattuali ovvero di incapienza delle risorse stabili del Fondo (art. 8, commi 2 e 3, CCI).
3. Per quanto non previsto si rinvia all'art. 14 del CCNL, all'art. 8 e all'Allegato C del CCI.
4. Le controversie sono devolute al giudice ordinario in funzione di giudice del lavoro, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 165/2001.

Allegati: Modello A – Domanda di partecipazione; Modello B – Istanza di riesame del punteggio.

Borno, 21 settembre 2026

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA – AFFARI GENERALI
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Luca Bassanesi**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.